

COMUNE DI REGGIO EMILIA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLA CITTÀ TURISMO E SPORT

AVVISO, EX ART. 193, COMMA 4, D.LGS. 36/2023, DI AVVENUTO RICEVIMENTO DI PROPOSTA DI PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO AVENTE LA RIQUALIFICAZIONE, L'AMPLIAMENTO E LA GESTIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "ONDE CHIARE" SITO IN REGGIO EMILIA, VIA FENULLI N.2

INVITO AD EVENTUALI OPERATORI ECONOMICI INTERESSATI A PRESENTARE PROPOSTE RELATIVE AL MEDESIMO INTERVENTO.

Si rende noto che, in data 23 dicembre 2025 con PG 2025/0307424 è pervenuta a questa Amministrazione proposta di partenariato pubblico privato ex articolo 193 D.Lgs. 36/2023 avente ad oggetto la progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della Piscina Comunale "Onde Chiare" di via Fenulli 2, con relativa gestione funzionale ed economica, dalla società Olimpica s.r.l., attuale gestore dell'impianto, con sede in Reggio Emilia (RE), via Fenulli n. 2/A, in persona del Presidente e Legale Rappresentante Alberto Costoli, e relativi allegati;

In conformità del disposto di cui all'art. 193, comma 4, D.Lgs. 36/2023, previa verifica dell'interesse pubblico alla proposta, manifestata mediante delibera di Giunta comunale n. 140 del 16 luglio 2026 e previa approvazione dello schema di avviso con provvedimento dirigenziale n. RUAD 1449 del 6 agosto 2026

SI INVITANO

eventuali operatori economici interessati a presentare, in qualità di proponenti, proposte relative al medesimo intervento con le modalità e nei termini di cui al presente Avviso.

*** ** ***

1. Finalità del presente avviso

Il presente avviso è pubblicato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 193, comma 4, D.Lgs. 36/2023 ed è volto unicamente a sollecitare eventuali operatori economici interessati ed in possesso dei requisiti indicati al successivo punto 5 a presentare proposte relative a "Project financing per l'affidamento della progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della Piscina Comunale "Onde Chiare" di via Fenulli 2, con relativa gestione funzionale ed economica,

Con il presente Avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzione di punteggi.

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo, nemmeno sotto il profilo della responsabilità precontrattuale ex art. 1337 cod. civ., l'Amministrazione che resterà libera non dare seguito, sospendere, modificare o

annullare, in tutto o in parte, il presente Avviso e la correlata procedura e ciò senza che i proponenti possano nulla pretendere a qualsiasi titolo o ragione.

Nulla è inoltre dovuto, neanche a titolo di rimborso spese, dall'Amministrazione ai proponenti la cui proposta non dovesse essere ammessa alla procedura di valutazione di cui all'articolo 193, comma 6, D.Lgs. 36/2023 e/o la cui proposta non venga selezionata per le finalità di cui ai commi 7 e seguenti del medesimo articolo 193, così come nel caso in cui l'Amministrazione dovesse, a suo insindacabile giudizio, decidere di non dare corso alla procedura di individuazione delle proposte da ammettere alla procedura di valutazione di cui all'articolo 193, comma 6, D.Lgs. 36/2023 e/o alla valutazione delle proposte ammesse.

2. Oggetto della proposta

Il Comune di Reggio Emilia è proprietario del centro sportivo "Canalina" sito in via Dardano Fenulli n.2 identificato al catasto fabbricati al foglio 180 particella 412 subalterno 1, destinato allo svolgimento di attività sportive, ricreative e sociali di interesse generale che comprende diverse attrezzature sportive (palestre, campi da rugby, piscina).

Il centro sportivo è un importante punto di riferimento non solo per il quartiere Fenulli e Canalina ma anche per l'intero quadrante sud della città ed è dotato di un impianto natatorio, denominato "Onde Chiare" realizzato nel 2008 accessibile da via Fenulli. L'impianto natatorio, attivo da quasi vent'anni, rappresenta un punto di riferimento per la cittadinanza e per numerose attività sportive, educative e sociali.

La struttura sportiva presenta oggi la necessità di significativi interventi strutturali e impiantistici, finalizzati da un lato al miglioramento dell'efficienza energetica, dell'accessibilità per tutte le categorie di utenti, nonché della qualità e della sicurezza dei servizi offerti, dall'altro per adeguare la struttura agli standard attuali e garantire la sua piena funzionalità e attrattività nei prossimi anni a venire. L'impianto natatorio è inserito nell'elenco delle strutture impiantistiche sportive assegnate in gestione alla Fondazione dello Sport.

Per assicurare il livello minimo di omogeneità delle proposte necessario a consentire una valutazione comparativa delle stesse, saranno ammesse unicamente proposte che presentino le seguenti caratteristiche:

- la proposta ha l'obiettivo di reinterpretare le funzioni sportive e aggregative proprie dell'impianto attraverso un insieme organico di opere finalizzate da un lato ad implementare il suo ruolo di polo attrattivo urbano e sociale e, dall'altro, a incrementarne l'efficienza e sensibilità ambientale;

- l'intervento prevede una serie di opere mirate alla riqualificazione complessiva dell'impianto natatorio comunale da attuarsi tramite:

- (i) interventi architettonici e strutturali con ampliamento spogliatoi

- (ii) interventi di efficientamento energetico, questi ultimi attuati con il completo rinnovamento impiantistico;

(iii) interventi di rinnovamento degli impianti di trattamento delle acque della piscina;

Secondo quanto previsto nella proposta presentata dal promotore, l'intervento comporta un investimento stimato pari a € 1.064.763,30 oltre iva e una durata della concessione pari a 25 anni. Tali elementi sono riportati esclusivamente a fini informativi e non costituiscono determinazioni vincolanti dell'Amministrazione.

Potranno essere proposti investimenti e durate concessorie differenti purché adeguatamente motivati e coerenti con l'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione.

Non è prevista la corresponsione di alcun prezzo da parte dell'Amministrazione in favore del Concessionario.

Le proposte presentate dovranno in ogni caso prevedere il trasferimento al concessionario del rischio operativo legato alla realizzazione dei lavori e alla gestione dei servizi.

3. Sopralluogo

Il sopralluogo non è obbligatorio.

L'eventuale richiesta di sopralluogo presso l'impianto di interesse deve essere inviata al

Comune di Reggio Emilia tramite pec e mail all'indirizzo: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it e alla mail : lorena.belli@comune.re.it

avente ad oggetto: “Avviso per richiesta di proposte di project financing ex art. 193 d.lgs 36/2023 ss.mm.ii. per l'affidamento in concessione della progettazione ed esecuzione dei lavori di riqualificazione della piscina comunale “Onde chiare” sita in via fenulli n. 2 a Reggio Emilia, con relativa gestione funzionale ed economica.”

Il testo della e-mail deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico richiedente :

- nominativo del concorrente;
- recapito telefonico;
- indirizzo e-mail
- nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La richiesta di sopralluogo deve essere effettuata entro le **ore 13 del giorno 30 settembre 2026.**

Data e ora dell'eventuale sopralluogo richiesto, saranno stabiliti e comunicati ai richiedenti a cura del Comune di Reggio Emilia in accordo con la Fondazione per lo Sport.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

Il Comune/la Fondazione rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di raggruppamento temporaneo il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici raggruppati purché

munito della delega del mandatario/capofila. In caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore di uno degli operatori economici, o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

E' allegata documentazione tecnica per un migliore inquadramento dell'esistente e dell'intervento da proporre

4. Comunicazioni

Gli operatori economici sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione della proposta, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni tra questa Amministrazione e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC indicato. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalati all'Amministrazione; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati. In caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b, c e d) del D.Lgs. 36/2023, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

5. Requisiti Partecipazione – Soggetti Ammessi

Sono ammessi a presentare Proposte nell'ambito della Procedura tutti gli Operatori Economici, in forma singola o associata, previsti dagli articoli 65 del Codice dei Contratti Pubblici, che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale, consistenti nel non versare nelle cause di esclusione automatica previste dall'articolo 94 del Codice né nelle cause di esclusione non automatica stabilite al successivo articolo 95 e seguenti del Codice;

requisito di idoneità professionale,

1. *(se imprenditori individuali, società, anche cooperative, consorzi)*
Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
2. *(in caso di società cooperative)*: Iscrizione all'Albo delle società cooperative presso il Ministero dello Sviluppo Economico e, se cooperative sociali, iscrizione all'Albo Regionale delle cooperative sociali, ex art. 9 della L. 381/1991, per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

3. (se società o associazioni sportive dilettantistiche) **Iscrizione alla Federazione Sportiva Nazionale di riferimento o ad Ente di Promozione Sportiva operante a livello nazionale, nonché al Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche.**
4. (se Enti di promozione sportiva, Discipline sportive associate, Federazioni sportive nazionali di cui al comma 25 dell'art. 90 della Legge n. 289/2002). **Riconoscimento del CONI**, al momento della presentazione dell'offerta.
5. Iscrizione nel Registro delle Imprese, per attività pertinenti, e/o nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione degli artt. 45 e segg. del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117). Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice; Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.
6. requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari, come stabilito dall'art. 100 del D. Lgs. 36/2023, in relazione alla progettazione e all'esecuzione delle opere e del servizio di gestione dell'impianto sportivo rispetto alla Proposta presentata .

La configurazione giuridica del promotore ovvero dei proponenti può essere modificata e integrata sino alla data di scadenza della presentazione delle offerte nella gara di gara di cui all'articolo 193, comma 8, D.Lgs. 36/2023.

6. Contenuto delle proposte

Il proponente deve produrre i seguenti documenti amministrativi:

- dichiarazione di partecipazione e di presentazione della proposta;
- dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/00, di possedere i requisiti previsti dagli artt. 94 - 98 del Codice dei Contratti Pubblici;
- un progetto di fattibilità, redatto in coerenza con l'articolo 6-bis dell'Allegato I.7 del Codice sia con riferimento ai Lavori, sia in relazione ai Servizi («Progetto di Fattibilità Iniziale»);
- una bozza di convenzione, recante i principali termini e condizioni volti a regolare i rapporti tra soggetto affidatario e Comune di Reggio Emilia («Schema di Convenzione»);
- il piano economico-finanziario asseverato («PEF asseverato») sia in formato pdf che in formato excel editabile con visibilità delle formule;

- uno schema della matrice dei rischi contenente la descrizione dei rischi derivanti dall'Operazione di PPP e la relativa allocazione, in misura prevalente, in capo al Concessionario («Schema di Matrice dei Rischi»);
- una relazione che dovrà presentare un massimo di 20 facciate complessive, in formato A4, carattere Arial, dimensione 10, contenente la specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione nonché la descrizione delle capacità organizzative e tecniche e delle esperienze maturate dal Proponente («Relazione»). Nello specifico, la Relazione dovrà fornire gli elementi rilevanti al fine di consentire la valutazione sulla base dei criteri definiti successivamente.

Alla redazione dei documenti contenuti nella Proposta si applicano le seguenti disposizioni:

- 1) il Progetto di Fattibilità Iniziale dovrà rispettare i contenuti di quanto previsto dall'articolo n 6-bis, commi 1 e 2, dell'Allegato I.7 del Codice;
- 2) lo Schema di Convenzione dovrà contenere ogni elemento necessario per disciplinare il futuro rapporto contrattuale e gli obblighi assunti dall'affidatario. Dallo Schema di Convenzione e dello Schema di Matrice dei Rischi ad essa allegata dovrà evincersi il rispetto del principio di effettiva allocazione del rischio operativo in capo al Concessionario nell'ambito della complessiva Operazione di PPP;
- 3) il PEF asseverato e la Relazione dovranno evidenziare con il massimo dettaglio possibile, attraverso appositi indicatori la economicità e redditività dell'Operazione di PPP, nonché le modalità e tempi di recupero dell'investimento. Il PEF asseverato dovrà comprendere l'importo delle spese sostenute per la predisposizione della Proposta, comprensivo anche dei diritti sulle opere dell'ingegno.

7. Termine per la presentazione delle proposte

Gli operatori economici interessati dovranno fare pervenire la propria proposta **a mezzo PEC** al seguente indirizzo : comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it **entro le ore 13,00 del giorno 9 ottobre 2026** in un unico file .

Non saranno prese in considerazione proposte pervenute oltre il termine fissato.

8. Ammissione e valutazione delle proposte

Entro 45 giorni dalla scadenza del termine di ricevimento delle proposte, questa Amministrazione, sulla base dei principi di cui al Libro I, Parte I, Titolo I, individuerà, in forma comparativa, una o più proposte da sottoporre alla procedura di valutazione di cui all'articolo 193, comma 6, D.Lgs. 36/2023

Le proposte presentate dagli operatori economici interessati saranno esaminate da un apposito gruppo di lavoro istituito con determinazione.

Il gruppo di lavoro durante l'esame della proposta potrà, mediante il RUP, richiedere al/ai proponente/i l'eventuale documentazione mancante assegnando un congruo termine per

l'adempimento. Potrà altresì invitare il/i proponente/i ad apportare al progetto di fattibilità le modifiche necessarie per la sua approvazione. Se il/i proponente/i non apporta/no le modifiche richieste la proposta non potrà essere sottoposta alla Giunta Comunale per l'approvazione.

La disamina della Proposta presentata da ciascun Proponente sarà effettuata dalla Commissione sulla base dei seguenti criteri:

Oggetto		Descrizione	
1	Qualità della proposta progettuale	1.1	Inserimento urbanistico rispetto agli strumenti urbanistici vigenti e, più in generale, al contesto attuale. Accessibilità alle persone con disabilità.
		1.2	Qualità e quantità degli interventi di miglioramento dell'impianto e di manutenzione straordinaria nel corso del periodo di concessione.
		1.3	Raggiungimento degli standard di prestazioni energetiche attualmente previsti per le nuove costruzioni, con soluzioni innovative sia dal punto di vista del risparmio energetico che dell'approvvigionamento tramite energia rinnovabile o di cogenerazione.
2	Caratteristiche del servizio e della gestione	2.1	Attività organizzate all'interno dell'impianto, con riferimento alla qualità e quantità dei corsi a favore dell'utenza, agli orari di apertura e alla massima fruibilità nei confronti della cittadinanza.
		2.2	Offerta sportiva presentata e programma di didattica sportiva, con particolare attenzione all'attività motoria ed a quella sportiva di formazione.
		2.3	Valorizzazione delle attività sociale, ricreativo e culturale, mediante il coinvolgimento delle associazioni e società sportive del territorio, delle scuole e degli enti del terzo settore.
3	Condizioni di equilibrio del piano economico e coerenza con i fabbisogni	3.1	Rispondenza del margine operativo del progetto presentato dal soggetto interessato rispetto a benchmark equivalenti di mercato.
		3.2	tempi di attuazione degli investimenti previsti, durata della concessione

In ogni caso, ai sensi dell'art. 193 del Codice dei Contratti Pubblici, l'Amministrazione si riserva di valutare la fattibilità delle proposte, con la discrezionalità e le prerogative proprie, attribuite dalla normativa vigente, nel rispetto dell'interesse pubblico.

9. Prelazione

Il diritto di prelazione non potrà essere previsto , secondo quanto previsto dalla sentenza del 5 febbraio 2026 (Causa C-810/24), in cui la Corte di Giustizia dell'Unione Europea ha stabilito che "l'articolo 3, paragrafo 1, della direttiva 2014/23/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, in combinato disposto con l'articolo 49 TFUE, con gli articoli 30 e 41, nonché con il considerando 68 di tale direttiva, dev'essere interpretato nel senso che: esso osta a che uno Stato membro riconosca al Promotore di una procedura di finanza di progetto un diritto di prelazione che gli consente, nell'ipotesi in cui il contratto di cui trattasi non gli sia stato inizialmente aggiudicato, di adeguare la sua offerta a quella dell'aggiudicatario inizialmente prescelto e di ottenere così l'aggiudicazione di tale contratto, a condizione di rimborsare le spese che l'aggiudicatario iniziale ha sostenuto per preparare la sua offerta, senza che tale rimborso possa superare il 2,5% del valore stimato dell'investimento atteso dall'aggiudicatario a partire dal progetto di fattibilità posto a base di gara".

10 . Rup e RdP

RdP : Lorena Belli

Rup per la progettazione e esecuzione : arch.Fabio Mussini Fondazione per lo sport

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 ed a norma di quanto disposto dal Reg. UE 2016/679, si informa che i dati personali forniti e raccolti verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Si indica il link per le tariffe applicate dalla Fondazione dello sport di Reggio Emilia

[Il Tariffario – FONDAZIONE PER LO SPORT](#)

Si allega documentazione tecnica : planimetria – prospetti e pianta piano terra

La Dirigente / RdP
(Dr.Lorena Belli)

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO N.679/2016

1. PREMESSA

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, Il Comune di Reggio Emilia, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è il Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n° 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: privacy@comune.re.it, indirizzo pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it.

3. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia ha sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n° 1, cap 42121, Tel. 0522/456111, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

4. RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Il Comune di Reggio Emilia può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui il Comune ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 con tali soggetti il Comune sottoscrive contratti che vincolano il Responsabile del trattamento al rispetto della normativa. Per il trattamento in oggetto il Comune di Reggio Emilia ha nominato Responsabile del trattamento:

DITTA MUNICIPIA SPA con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti 7.

5. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse e strumentali al presente bando nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia.

7. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I Suoi dati personali sono trattati dal Comune di Reggio Emilia esclusivamente per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e per adempiere ad eventuali obblighi di legge, regolamentari o contrattuali.

Il trattamento dei Suoi dati personali avviene in base al provvedimento dirigenziale di approvazione del progetto di approvazione del bando in oggetto.

8. DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei soggetti/enti/associazioni richiedenti il contributo, non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

9. TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI A PAESI EXTRA UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea, salvo i casi previsti da specifici obblighi normativi.

10. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che il richiedente il contributo, fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

11. I SUOI DIRITTI

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra l'interessato può contattare:

- Il **Titolare del trattamento** dei dati Comune di Reggio Emilia, con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, Tel. 0522/456111, mail: privacy@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
- Il **Responsabile della protezione dei dati personali del Comune di Reggio Emilia** con sede a Reggio Emilia, Piazza Prampolini n°1, cap 42121, indirizzo mail: dpo@comune.re.it

12. CONFERIMENTO DEI DATI

Il conferimento dei dati da parte dei partecipanti alla manifestazione d'interesse è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di assegnare il contributo.